



Workshop
WATER-FOOD-ENERGY-ECOSYSTEM NEXUS NEL BACINO IDROGRAFICO DELLA
SOCA-ISONZO

Palazzo Attems Petzenstein
P.za De Amicis 2, Gorizia
26-27 maggio 2015

Lingue di lavoro:

26 MAGGIO: Italiano, inglese, sloveno

27 MAGGIO: Italiano, Inglese

Martedì 26 maggio

Programma:

11:00-12:30

SESSIONE APERTA AL PUBBLICO

11:00-11:30

Saluti di benvenuto:

- *Sindaco di Gorizia, Ettore Romoli*

- *Vice-Presidente della Provincia di Gorizia, Mara Cernic*

Saluti di benvenuto e introduzione ai lavori:

- *Assessore all'Ambiente e all'Energia della Regione Friuli Venezia Giulia, Sara Vito*

11:30-12:30

Il progetto Nexus e i suoi obiettivi per l'Isonzo

La Water Convention UNECE: Massimo Cozzone (*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Presidente del Bureau della Convenzione per le Acque Transfrontaliere UNECE, Italia*)

Il progetto water-food-energy-ecosystem nexus: Annukka Lipponen (*Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE*)

Il bacino della Soca-Isonzo nel contesto del nexus: Paolo Angelini (*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Capo Delegazione Italiana in Convenzione delle Alpi, Italia*)



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione



Gli obiettivi preliminari del progetto nexus per il Soca/Isonzo: *Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)*

La Slovenia parteciperà con propri rappresentanti

Saluti e conclusioni del Sottosegretario di Stato all'Ambiente: *Barbara Degani (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Italia)*

CHIUSURA DELLA SESSIONE APERTA AL PUBBLICO

PARTE RISERVATA AGLI ESPERTI INVITATI

12:30-12:45

Registrazione dei partecipanti

12:45-13:30

Pranzo

13:30-16:00

SESSIONE 1: Sviluppi rilevanti e piani settoriali nel bacino della Soca-Isonzo

Questa sessione include presentazioni e brevi statement delle autorità competenti in materia di acqua, energia, agricoltura e tutela degli ecosistemi coinvolte nella gestione del bacino della Soca-Isonzo. Saranno illustrati gli orientamenti strategici e gli obiettivi settoriali.

Moderazione: *Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)*

Il contesto geografico regionale di riferimento: il bacino idrografico dell'Isonzo: *Mark Howells (KTH)*

Le risorse idriche sotterranee: *Alberto Cisotto (Adbve, Italia)*

Uso delle risorse idriche nel bacino dell'Isonzo, con particolare riferimento agli utilizzi idroelettrici: *Roberto Schak (Regione Friuli Venezia Giulia, Italia)*

Il Piano Regionale per l'Agricoltura: *Lucio D'Atri (Assessorato Regionale all'Agricoltura, Regione Friuli Venezia Giulia, Italia)*

Servizi ecosistemici e turismo: *Antonio Bravo (Assessorato Regionale alle Attività Produttive, Regione Friuli Venezia Giulia, Italia)*

Il Piano di Gestione e il Piano Regionale di Tutela delle acque: *Matteo Bisaglia (AdBVe, Italia) e Roberto Schak (Regione FVG, Italia)*

La Slovenia parteciperà con una propria delegazione di tecnici



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione



Domande e discussione. Quali sono i principali piani e sviluppi a livello di nazionale/regionale/di bacino che dovrebbero essere tenuti in considerazione nella valutazione? Gli esperti dovranno convenire su una lista.

16:00-16:30

Coffee break

16:30 - 18:00

SESSIONE 2: il contesto territoriale e il background conoscitivo

Saranno fornite informazioni sulla situazione attuale del bacino della Soca-Isonzo e sulle sue caratteristiche, incluse il background normativo vigente. L'analisi toccherà anche i risultati dei principali progetti di cooperazione riguardanti l'area.

Moderazione: *Annikka Lipponen (Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE)*

- L'agricoltura nel bacino dell'Isonzo fra viticoltura e arativi di pianura: *Daniele Luis (Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina, Italia)*
- La produzione idroelettrica nel bacino dell'Isonzo/Soca: *F. Baruffi, (Adbve, Italia)*
- L'ecosistema fluviale dell'Isonzo/Soca: *Claudia Orlandi (ARPA Friuli Venezia Giulia, Italia)*
- Le esperienze di Laboratorio Isonzo e Laboratorio Vipacco: *Francesco Baruffi (Adbve, Italia)*
- Il progetto CAMIS: *Giacomo Casagrande (Regione Friuli Venezia Giulia, Italia)*
- Il progetto ASTIS: *Franco Cucchi (Università di Trieste, Italia)*

Domande e discussione

La Slovenia parteciperà con una propria delegazione di tecnici

18:00-18:30

SESSIONE 3: Introduzione al nexus e alla sua utilità per il policy-making

Questa sessione è finalizzata a fornire ai partecipanti la conoscenza sui concetti chiave riguardanti il nesso acqua-cibo-energia-servizi ecosistemici, quale nuovo approccio alla gestione integrata delle risorse idriche finalizzato a superare i limiti delle pianificazioni settoriali e favorire le sinergie e i benefici di una gestione transettoriale.

- *Outcomes* pratici del progetto *nexus* e rilevanza per i decisori politici. Esempi dai bacini precedenti. Specifiche azioni e politiche che i risultati del progetto sul bacino dell'Isonzo possono supportare - *Annikka Lipponen (Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE)*
- Piano di lavoro per il secondo giorno di workshop - *Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)*

Domande e discussione: gli obiettivi preliminari catturano accuratamente gli obiettivi programmatori nel bacino? Ci sono domande o necessità di chiarimento sul concetto di nexus o sugli obiettivi del workshop?

18:30: chiusura della prima giornata di lavoro



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione



Mercoledì 27 maggio

09:00-10:30

SESSIONE 4: lavoro di gruppo per componenti del nexus: acqua, energia, ambiente e turismo, agricoltura e uso del suolo

Questa sessione inizia con una spiegazione del lavoro da sviluppare nei gruppi divisi per le diverse componenti del nexus. Ad ogni gruppo sarà assegnato un facilitatore ed un membro del gruppo sarà il rapporteur designato per riportare la discussione nella sessione plenaria.

La discussione sarà facilitata dalla preventiva distribuzione di materiale appositamente preparato.

Introduzione al lavoro di gruppo e suddivisione in gruppi: Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Gruppi di lavoro e facilitatori:

Water quality: Annukka Lipponen (Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE)

Energy (hydropower): Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Ecosystems (turismo): in attesa di conferma

Uso del suolo (Agricoltura): Lucia De Strasser (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Le domande chiave da porsi nei diversi gruppi di lavoro saranno:

considerando i link identificati nello studio preliminare (sarà fornita una lista) e i piani e gli obiettivi politici (discussi nel pomeriggio del primo giorno):

- è appropriata la lista dei principali collegamenti intersettoriali?*
- che cosa ci si attende nel 2020 e 2030 per il bacino della Soca/Isonzo sulla base dei piani settoriali (ogni gruppo discute sul settore riguardante la componente del nexus cui è assegnato)?*
- quali sono le condizioni per rendere raggiungibili gli obiettivi settoriali? Queste condizioni coinvolgono anche altri settori*
- da cos'è influenzato ogni settore e come ogni settore influenza gli altri? (lavorare sul materiale consegnato)*
- qual è il valore aggiunto a livello locale, regionale, nazionale e di bacino atteso dai piani settoriali?*

10:30-11:00

Coffee break

11:00-11:45

SESSIONE 5: Presentazione del lavoro di gruppo alla plenaria - questioni intersettoriali

Il rapporteur designato per ogni gruppo riporta all'assemblea plenaria i risultati e i main findings del lavoro nel proprio gruppo.

Gli esperti rappresentanti degli altri settori sono invitati a riflettere e prendere nota.



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione



Basandosi sulla presentazione dei piani settoriali (sessione 1) e sulla discussione nei gruppi di lavoro, le prospettive di sviluppo e le domande saranno discusse (10 minuti per settore).

- I piani settoriali sono compatibili nella loro vision e negli obiettivi di medio periodo (10-20 anni)?
- Se non lo sono, quali impatti sugli altri settori si prefigurano? Quali compensazioni sono necessarie e quali contrasti possono nascere?
- Diversamente, i piani sono fra loro complementari? Come possono essere rafforzati i link fra i diversi settori?
- In caso di contrasti fra i settori, cosa succede?
- C'è il rischio che questi contrasti occorran in situazioni di emergenza o producano impatti correlati (quali sono le priorità d'azione)?

Moderazione: Annukka Lipponen (Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE)

11:45-13:15

SESSIONE 6: lavoro di gruppo: soluzioni

I partecipanti sono nuovamente divisi in gruppi di lavoro (mescolati rispetto ai precedenti) coordinati da un moderatore e con il supporto di materiale informativo sui nessi esistenti.

Una lista preliminare delle soluzioni (raccolte da progetti precedenti e dalle discussioni con le autorità) è fornita ai gruppi. Queste includono modifiche alle politiche esistenti, nuovi provvedimenti, misure gestionali, modalità operative per gestire le infrastrutture, soluzioni comunicative o di coordinamento, ecc.

Gruppi di lavoro e facilitatori:

Gruppo 1: Annukka Lipponen (Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE)

Gruppo 2: in attesa di conferma

Gruppo 2: Lucia De Strasser (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Gruppo 3: Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Revisione preliminare della lista di soluzioni nella sessione plenaria. Discussione nella plenaria: sono queste le soluzioni più appropriate da considerarsi nella valutazione dei nessi? Alcune di queste soluzioni risultano in appropriate (e quindi non dovrebbero essere considerate)?

Le domande chiave alla base della discussione sono:

- quali sono i benefici e le limitazioni associate ad ognuna di queste soluzioni (a livello nazionale/regionale e di bacino)?
- chi (quale settore e quale autorità) è nella posizione di poter fare qualcosa per favorire le possibili sinergie?
- è possibile dare una priorità alle misure da intraprendere per favorire queste sinergie?

I facilitatori raccoglieranno gli outcomes dei diversi gruppi di lavoro e li presenteranno nella successiva sessione.

13:15-14:15

Pranzo



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione



14:15-15:30

SESSIONE 7: Analisi, informazioni e fonti per la valutazione del nexus nel bacino della Soca/Isonzo

In questa sessione, i partecipanti definiscono una lista finale degli impatti, delle compensazioni e dei benefici che l'analisi del nexus dovrebbe mirare a quantificare. Per stimolare la discussione gli esperti internazionali mostreranno quali analisi o quantificazioni potranno essere sviluppate e se alcuni scenari potrebbero essere sviluppati sulla base dei piani settoriali presentati.

Le informazioni necessarie per supportare l'analisi del nexus sulla Soca/Isonzo saranno dibattute.

I partecipanti saranno divisi in gruppi in linea con gli argomenti (questioni aperte o soluzioni da quantificare) per consentire una discussione tecnica approfondita.

Moderatore: Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Presentazione delle questioni chiave, delle soluzioni e dei benefici. Proposte di future quantificazioni (basate sulle discussioni del workshop). **Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)**

Domande per la discussione plenaria:

- gli obiettivi e le quantificazioni proposte sono condivisibili?

Discussione nei gruppi di lavoro:

- quantificazione dei problemi e delle soluzioni, delle fonti e dei gap conoscitivi. In particolare, i gruppi dovrebbero riflettere sui benefit associati alle diverse soluzioni, così come sulla loro fattibilità tecnica, sostenibilità ambientale ed economica;

- quali sono i dati necessari per quantificare questi problemi e queste soluzioni? Dove e come possono essere trovati?

16:00-16:30

SESSIONE 8: Prossimi passi per il progetto nexus sulla Soca/Isonzo

La tempistica per lo sviluppo del progetto nexus è richiamata in questa sessione. Si condividono i prossimi passaggi, incluse le scadenze e le responsabilità.

- Raccolta e condivisione di dati e informazioni

- Analisi e quantificazione

- Presentazione della bozza di valutazione

- Revisione della bozza da parte delle amministrazioni nazionali e commenti

- Processo di presa d'atto/approvazione nel contesto della Convenzione per le Acque Transfrontaliere dell'UNECE

Definizione delle tempistiche, delle milestones e degli output attesi: **Annikka Lipponen (Convenzione per le Acque Transfrontaliere, UNECE)**

Moderatore: Mark Howells (KTH, Royal Institute of Technology, Stoccolma)

Discussione plenaria:

- Cosa può essere incluso nel rapporto?



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione



- Quali sono le risorse disponibili per supportare il lavoro? Vi sono prospettive di continuare il processo oltre la 7^a sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione per le Acque Transfrontaliere UNECE?
- A chi dovrebbero essere presentati gli esiti di questa analisi? Quali politiche/azioni potrebbero essere supportate da questo lavoro?

16:40-17:00

Sintesi dei risultati del workshop

17:00: chiusura del workshop



Autorità di bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza,
Piave, Brenta-Bacchiglione